

TEATRO FABBRI FORLÌ

RAVENNA

Jazz alla Vineria Nuova

● Oggi la Vineria Nuova, in centro a Ravenna, propone alle 22 una serata speciale dedicata al jazz con una super formazione di giovani jazzisti, Matteo Zaccherini, Andrea Grillini e Stefano Dalla Porta, musicisti di fama internazionale che suoneranno standard e brani originali. Alle 19 aperitivo e dj set di Gianni Corbari.

di MARIA TERESA INDELLICATI



RIMINI

Miscellanea Beat al Milleluci

● I Miscellanea Beat stasera alle 21.45 al Circolo Milleluci di Rimini. Gionata Costa (violoncello e cori, già membro fondatore dei Quintorigo) e Massimo Marches (chitarre e voce, già cantante delle Officine Pan) sono una coppia affiatata nell'offrire nuove versioni di celebri brani, dai Beatles agli anni Ottanta.

THE CHINESE ACROBATIC CIRCUS OF HENAN
nel suo tour mondiale tocca anche Forlì

FORLÌ. Il cartellone del "Family" del teatro Diego Fabbri di Forlì prevede una scelta quanto mai azzeccata per il giorno dell'Epifania: i bambini e gli adulti potranno farsi catturare infatti dal fascino e dalla magia (è proprio il caso di dirlo...) di **The Chinese Acrobatic Circus of Henan** che nel suo tour mondiale tocca, appunto, anche Forlì.

Oggi, quindi (ore 16), sul palcoscenico si alternano giocolieri, acrobati, funamboli, contorsionisti e ginnasti della grande e antichissima tradizione cinese: la disciplina acrobatica in Cina, si sa, ha una storia millenaria e i giovani acrobati di questa compagnia sono allo stesso tempo eccezionali juggler, contorsionisti ed esperti nelle acrobazie più complesse. Nel tour è impegnata la compagnia *juniores* dell'Acrobatic Circus, fondato nel 1937 a Zhengzhou all'Henan Performing Arts, una delle maggiori istituzioni professionali del grande Paese asiatico da cui escono i migliori acrobati, giocolieri, funamboli contorsionisti e ginnasti della tradizione circense cinese, e di cui i giovani

Le magiche acrobazie cinesi e una compagnia pluripremiata

Giocolieri, acrobati, ginnasti di una grande e antica tradizione

membri della compagnia fanno parte. La loro esibizione non solo mantiene le caratteristiche tradizionali dell'acrobazia cinese come il *Chinese pole* (palo cinese), con numeri che sembrano davvero sfidare ogni legge fisica, ma combina e me-

scola anche elementi che rimandano all'opera tradizionale cinese, alla pittura a inchiostro e al kung fu.

Non manca poi una volontà di rivisitazione, realizzata mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti del modern circus:

il *German wheel* o ruota di Rhon, per esempio, e il *Roues cyr*, altro spettacolo esercizio con la ruota.

Uno degli obiettivi del Circus di Henan (Henan è la provincia più popolata della Cina considerata tradizionalmente la "cul-

la" della civiltà cinese), è proprio quello di diffondere lo spirito autentico della cultura di questo grande Paese nella sua evoluzione, anche attraverso scelte di programma capaci di proporre in modo nuovo elementi della tradizione, come acca-

de per esempio nella nuova versione del *Diabolo*, l'attrezzo classico della giocoleria cinese, somigliante a una clessidra e appoggiato a un cordino. Inoltre, i numeri con le ruote, con i cappelli di paglia e gli equilibrismi mostreranno punti di vista diversi dell'estetica cinese, ripercorrendo in senso storico la percezione che nei secoli ne ha avuto il pubblico occidentale, e anche italiano.

L'eccezionale livello raggiunto ha consentito alla compagnia di aggiudicarsi numerosi riconoscimenti: nel 1995 il Silver Clown in occasione dell'11ª edizione del prestigioso Festival internazionale del circo di Montecarlo, con uno strepitoso *chair-balancing act*, mentre nel 2002 c'era stata la medaglia d'argento al Festival mondial du cirque de demain a Parigi.

La compagnia ha realizzato tournée in tutto il mondo, toccando tra gli altri Stati Uniti, Canada, Giappone, Hong Kong, Australia, Danimarca, Francia, Singapore, Emirati Arabi.

● Biglietti: 15-7 euro
Info: 0543 712160 712176
www.teatrodiefabbri.it



TRADIZIONE E INNOVAZIONE
mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti del modern circus



Al Socjale la musica non si ferma: Perturbazione, Lee e Odorici

Da venerdì 13 gennaio riprendono concerti, cinema, incontri culturali... E, naturalmente, vino e cappelletti

PIANGIPANE. Perturbazione, Matthew Lee e Piero Odorici sono i nomi più importanti della seconda parte di stagione live al teatro Socjale di Piangipane, che riprende venerdì 13 gennaio la programmazione di musica, cinema e incontri culturali.

È il 27 gennaio la data fissata per il concerto dei torinesi **Perturbazione**, uno dei più importanti gruppi italiani degli ultimi vent'anni, perennemente in bilico tra rock indipendente e canzone d'autore. Vicini anche al pop (sono stati anche a Sanremo) e alla musica elettronica, con un disco prodotto da Max Casacci dei Subsonica, hanno pubblicato un anno fa "Le storie che ci raccontiamo", album che ha visto la ridu-

zione della formazione da sestetto a quartetto.

Il 3 febbraio torna al Socjale il tastierista marchigiano **Matthew Lee**, con il suo pirotecnico show da equilibrista della tastiera, a tutto rock'n'roll. Anche il sassofonista bolognese **Piero Odorici** è un habitué del Socjale, dove porta sempre quartetti di grande spessore. Quest'anno lo troveremo il 3 marzo a capo dell'Organ Grooving Quartet, con tre musicisti newyorkesi: Jim Rotondi

alla tromba, Andy Watson alla batteria e Renato Chicco all'organo.

Grande spazio alle cover band: il 20 gennaio umorismo e tecnica chitarristica con il Bruskers Guitar Duo, il 10 febbraio con il trio di Gerardo Balestrieri in un repertorio di brani dei cantautori italiani anni '60 e '70, il 10 marzo con la cover band dei Pooh, Spring Pooh Project, il 17 con i Killer Queen, tribute band ufficiale italiana dei Queen, e il 24 con il ritorno di Cinzia Bellini, una delle migliori interpreti italiane del repertorio di Mina, accompagnata dal Viale Mazzini Quintet.



MATTHEW LEE

Completa la programmazione la musica afroamericana, soul jazz e blues: il 13 gennaio il

quartetto di **Maurizio Pugno** con la cantante **Linda Valori**, il 17 febbraio il quartetto di **Luca Di Luzio** con la cantante "scat" canadese **Lauren Bush**, e il 24 febbraio i **T-Bones**, dediti al blues del Texas.

Gli ultimi appuntamenti di stagione vedono come d'abitudine sul palco artisti locali amatoriali: il 31 marzo i Calzini Spaiati con il musical "Eroi", e il 7 aprile lo spettacolo di beneficenza "Vecchi contro giovani". Appuntamento straordinario domenica 12 marzo alle 16.30, con il concerto celebrativo dei venticinque anni d'attività del cantante ravennate

Titta. Proseguono anche nel 2017 gli appuntamenti culturali del mercoledì, storia l'8 febbraio con "Porto Corsini e la Grande guerra in Adriatico", e scienza una volta al mese: il 25 gennaio archeologia, il 22 febbraio fisica e astronomia, e il 22 marzo medicina. Il martedì è la serata dedicata al cinema, con due rassegne: "Uomini e donne, istruzioni per l'uso" in gennaio e "Lungo la penisola" in febbraio. In tutte le serate saranno disponibili gli ormai famosi cappelletti del Socjale (il martedì a 10 euro compreso vino e ingresso).

Gianni Arfelli
www.teatrosocjale.it